

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**MARTEDÌ, 28 GIUGNO 2011***Pagina 3 - Toscana*

Anche i residenti pagheranno il pedaggio

Matteoli gela le speranze dei sindaci, al massimo qualche agevolazione

Il governatore Rossi non molla sul Lotto zero: abbiamo un accordo con il governo, vigileremo

MARIO MOSCADELLI

ROSIGNANO. Altro che pedaggio gratuito permanente. Dopo le parole del ministro Altero Matteoli - pronunciate ieri durante l'inaugurazione del primo chilometro di Tirrenica - la sensazione, e qualcosa di più, è che sindaci e presidente di Provincia strapperanno al massimo delle agevolazioni per i residenti. Dei "buoni chilometrici", ma non l'esenzione totale.

Parole in un certo senso confermate anche da Enrico Rossi. Sul tema del pedaggio, infatti, il governatore si è espresso così: «Tra il niente e l'infinito c'è una via di mezzo. E credo che ci siano i presupposti per ottenere delle agevolazioni».

Il sistema di pedaggio. Ok dopo 43 anni l'inaugurazione del primo chilometro di Tirrenica, con tanto di barriera hi-tech a Vada, ma l'attenzione è stata soprattutto per il pedaggio che sarà applicato una volta che la Tirrenica sarà finita. Un'attenzione sollecitata anche dalle ultime prese di posizione di sindaci e forze politiche interessate dal tracciato, che hanno invocato l'esenzione permanente per i residenti. «Vi chiedo un favore - dice Matteoli - che è quello di non usare più la parola residenti. Perché l'Unione Europea non consente di non far pagare un'autostrada ad una parte di cittadini». Il termine residenti, secondo l'amministratore delegato di Sat Ruggiero Borgia, potrebbe essere sostituito con "abitudinari". Ma il messaggio del ministro è sembrato non riferirsi solo ad un problema di semantica. «Noi abbiamo sempre parlato - spiega Matteoli - della possibilità di esaminare delle agevolazioni per coloro che abitualmente prendono l'autostrada per recarsi al lavoro nello spazio di pochi chilometri. I sindaci devono capire che il pedaggio si paga in tutta Italia: non capisco perché alcuni cittadini non devono farlo». Insomma, si annuncia tutta in salita la partita che gli enti locali dovranno giocare sul fronte del pedaggio.

Una partita il cui fischio d'inizio è previsto per la fine del prossimo luglio: è questa la data indicata per l'avvio della Conferenza dei servizi sul progetto definitivo che va da San Pietro a Palazzi a Tarquinia. Ed è in questo tavolo tecnico che si deciderà, una volta per tutte, il sistema di pagamento definitivo del corridoio. Ma più di un indizio porta a pensare che Sat - in nome della bancabilità del progetto tutto a carico di privati, come hanno ricordato ieri Gennarino Tozzi dg di Autostrade e Pietro Ciucci presidente di Anas - potrà concedere degli abbonamenti, dei bonus chilometrici.

Discorso leggermente diverso per il primo lotto, quello in cui è inserita la barriera inaugurata ieri mattina. Lotto che va da Rosignano a Palazzi e che, secondo i calcoli di Sat, sarà finito nel giugno prossimo. E da allora si inizierà a pagare. Quanto? 0,60 centesimi per 4 chilometri. Questo significa che la tratta Rosignano-Livorno costerà (per le auto) 5 euro e 40, mentre quella Rosignano-Collesalveti 4,30. «In questi giorni - spiega Borgia - ho letto le dichiarazioni dei sindaci sul pedaggio. Posso solo ribadire i termini dell'accordo sottoscritto proprio a Livorno nel 2009 e prescritto dal Cipe: l'esenzione per i residenti della Bassa Val di Cecina per i primi 5 anni con l'uso del telepass (che sarà gratuito solo il primo anno, ndr)». E poi? A quel punto sarà pronto tutto il tracciato e scatterà quel sistema di tariffazione che sarà approvato nella prossima Conferenza dei servizi.

«Sistema - continua Borgia - che potrà essere rivisto nel 2022, alla scadenza del primo piano finanziario».

La barriera e il Lotto zero. Se sul pagamento lo sconto continua, giudizi unanimi sull'efficacia che avrà sul traffico la nuova barriera (costo totale del primo chilometro 20 milioni di euro). «È vero - dice Rossi - che siamo qui per tagliare il nastro ad un solo chilometro di Tirrenica, ma credo che ci sia lo stesso da festeggiare. Perché finalmente sarà eliminato il grosso problema delle code che ogni fine settimana d'estate, e non solo, tartassa migliaia di automobilisti. Questo casello significa, ad esempio, meno stress e meno inquinamento».

Poi Matteoli: «Vorrei chiedere ai livornesi, soprattutto a quelli che lavorano al porto, se hanno un'idea di quanto sia costata la non realizzazione di questa infrastruttura». Un cenno anche al Lotto zero Maroccone-Chioma. «Abbiamo siglato - afferma Rossi - un accordo col governo per realizzare l'opera contestualmente alla Tirrenica. E su questo vigileremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA